

"Guadagnare" o "guadagnarci"?

09/26/2022 12:16:07

FAQ Article Print

Category:	DICO	Votes:	0
State:	public (all)	Result:	0.00 %
Language:	it	Last update:	20:03:40 - 09/08/2019

Keywords

sintassi, sintassi dell'informazione, tema rema, dato nuovo, sintassi marcata, coesione, coreferenza

Quesito (public)

Vorrei chiedere qualcosa sull'uso del verbo guadagnare con il pronome ci. Perché si dice: "Cosa ci guadagni a comportarti così male?"; perché si usa il pronome ci? È obbligatorio? E cosa significa la frase così?

Risposta (public)

Il pronome atono ci in guadagnarci serve a riprendere o anticipare il tema dell'enunciato nel quale è inserito: in "In questo affare tu che cosa ci guadagni?" il tema (in questo affare) è ripreso da ci; in "Tu che ci guadagni in questo affare?" il tema è anticipato. Ovviamente, il tema può essere anche sottinteso: "Tu che cosa ci guadagni?".

La costruzione dell'enunciato con il tema isolato a sinistra, ripreso da un pronome, o a destra, anticipato da un pronome, è nota come dislocazione e serve a mettere in evidenza proprio il tema; quella a sinistra, in particolare, è utile per collegarlo meglio al co-testo precedente, quella a destra, invece, funziona meglio per creare effetti retorici di ironia o polemica.

Il pronome non è affatto obbligatorio, se il tema è espresso in forma piena ("Tu che cosa guadagni in questo affare?" è perfettamente regolare), ma nel parlato e nello scritto informale è certamente la forma preferita, perché la ripetizione aiuta la coesione. Se il tema non è esplicitato, invece, la costruzione senza pronome ("Tu che cosa guadagni?") risulta poco chiara: in questo caso il pronome è necessario.

In ogni caso, il significato di guadagnare e guadagnarci è identico.
Fabio Ruggiano